



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/19 DEL 30.04.2024

Oggetto: Contributi per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza. L.R. 7 agosto 2007, n. 8. Programmazione delle risorse del biennio 2025-2026. Modifica parziale della deliberazione n. 22/32 del 14 luglio 2022. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la deliberazione n. 22/32 del 14 luglio 2022, con la quale è stata approvata, in via definitiva, la deliberazione di Giunta regionale n. 18 /21 del 10 giugno 2022, che ha definito la programmazione delle risorse regionali per l'anno 2022 e dato avvio alla programmazione per il biennio 2023-2024, nella prospettiva della messa a regime della spesa per le azioni di contrasto alla violenza di genere secondo una pianificazione triennale.

L'Assessore ricorda che la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (Bilancio di previsione 2024-2026), ha confermato, per le finalità della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza), lo stanziamento di euro 2.500.000 per ciascun anno del triennio 2024-2026, al fine di dare continuità, su tutto il territorio regionale, alle attività gestite dai Centri antiviolenza e dalle Case di accoglienza in favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, e alle diverse azioni di contrasto alla violenza di genere che la Regione sta portando avanti. Ribadisce, inoltre, la necessità di adottare nel breve periodo un "Piano regionale integrato di interventi contro la violenza di genere", per garantire il coordinamento e l'integrazione dei finanziamenti finalizzati a questo scopo, provenienti dalle diverse aree di policy coinvolte (assegnazioni statali tramite i decreti di riparto annuali, risorse del bilancio regionale destinate al reddito di libertà e agli interventi rivolti agli autori di violenza di genere, risorse della programmazione comunitaria 2021-2027).

Tuttavia, ad una più attenta valutazione, la scelta dell'arco temporale del triennio per la programmazione della spesa destinata alle azioni di contrasto alla violenza di genere e per il Piano regionale integrato merita di essere rivista, alla luce delle difficoltà dimostrate dai beneficiari dei finanziamenti nel programmare le proprie attività nel lungo periodo.

Per tali motivazioni, appare più opportuno attuare una programmazione della spesa di carattere biennale, allineando sullo stesso arco temporale il Piano regionale integrato contro la violenza di genere, durata che comunque garantirebbe la continuità e la certezza degli interventi.



L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone, pertanto, di modificare in tale senso la deliberazione della Giunta regionale n. 22/32 del 14 luglio 2022.

Considerato, inoltre, che ai sensi della stessa deliberazione, le risorse dell'annualità 2024 risultano già impegnate per la quota di euro 2.080.000, adeguata ad assicurare il funzionamento dei Centri anti violenza e delle Case di accoglienza, l'Assessore propone la riconferma della programmazione pluriennale della spesa per gli anni 2025-2026, e di ripartire le risorse stanziare nel bilancio regionale, pari ad euro 2.080.000, per ciascuna delle due annualità, a favore degli enti gestori dei Centri anti violenza e delle Case di accoglienza riconosciuti, secondo i criteri stabiliti con la deliberazione n. 22/32 del 14 luglio 2022:

- a) il 54,4% dello stanziamento a favore delle Case di accoglienza;
- b) il 45,6% a favore dei Centri anti violenza.

Lo stanziamento viene aumentato, rispettivamente, del 20% se gli stessi sono titolari di una o due sedi operative, del 30% se sono titolari di più di due sedi operative.

Il 10% dei contributi erogati alle Case di accoglienza è destinato alla copertura delle spese necessarie per il servizio di accoglienza in emergenza.

Le risorse sono così ripartite tra gli Enti gestori:

Ente gestore	Centro AV/Casa	2025 (€)	2026 (€)
Associazione Donne al Trapianto	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Associazione Onda Rosa	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Associazione Prospettiva Donna	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Comune di Sassari	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Comune di Oristano	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00



Unione Comuni d'Ogliastra	Centro	80.000,00	80.000,00
Associazione Donna Ceteris	Centro + sede operativa	96.000,00	96.000,00
Comune di Carbonia	Centro	80.000,00	80.000,00
PLUS Ozieri	Centro	80.000,00	80.000,00
Unione dei Comuni Marghine	Centro	80.000,00	80.000,00
PLUS Sanluri	Centro + sede operativa	96.000,00	96.000,00
Associazione FiguraSfondo	Centro	80.000,00	80.000,00
Totale			2.080.000,00

La copertura finanziaria degli interventi è garantita per il biennio dalle risorse previste nel bilancio di previsione 2024-2026.

L'Assessore propone, inoltre:

- di rinviare a un successivo atto la programmazione delle risorse residuali del 2024, pari a euro 420.000;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali per attivare le procedure necessarie all'attuazione della programmazione biennale delle risorse e di avviare, al contempo, le azioni necessarie all'adozione di un "Piano regionale integrato biennale di interventi contro la violenza di genere";
- di dare atto che la somma di euro 2.080.000 grava sui capitoli SC05.0742 e SC05.0750, missione 12, programma 04, del Bilancio regionale di previsione 2024-2026.

L'Assessore, infine, vista l'urgenza di provvedere all'adozione della presente deliberazione, tenuto conto che le risorse devono essere assegnate quanto prima ai Centri e alle Case, per assicurare la funzionalità e la continuità delle loro attività, propone di approvare in via di urgenza la presente deliberazione. Propone, quindi, alla Giunta, considerato che l'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, prevede che in caso d'urgenza la Giunta regionale possa provvedere senza la previa intesa con la Conferenza Regione-enti locali e che i provvedimenti così



adottati dovranno essere sottoposti all'esame della Conferenza entro i successivi sette giorni, di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa alla Conferenza per l'intesa prevista dalla legge regionale n. 1/2005.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di modificare parzialmente la deliberazione n. 22/32 del 14 luglio 2022, relativamente all'arco temporale della programmazione della spesa e del Piano regionale integrato di interventi contro la violenza di genere, individuato nel biennio e non più nel triennio;
- di confermare la programmazione biennale delle risorse regionali per gli anni 2025-2026, pari a euro 2.080.000, per ciascuna annualità, per le finalità della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 (Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza), dando atto che la copertura finanziaria degli interventi è garantita per il biennio dalle risorse previste nel bilancio di previsione 2024-2026;
- di ripartire le risorse stanziato nel bilancio regionale, pari ad euro 2.080.000, per ciascuna delle due annualità, a favore degli enti gestori delle Case di accoglienza e dei Centri antiviolenza riconosciuti, secondo i criteri stabiliti con la deliberazione n. 22/32 del 14 luglio 2022:
 - a) il 54,4 % dello stanziamento a favore delle Case di accoglienza;
 - b) il 45,6% a favore dei Centri antiviolenza.

Lo stanziamento viene aumentato, rispettivamente, del 20% se gli stessi sono titolari di una o due sedi operative, del 30% se sono titolari di più di due sedi operative. Il 10% dei contributi erogati alle Case di accoglienza è destinato alla copertura delle spese necessarie per il servizio di accoglienza in emergenza.

Le risorse sono così ripartite tra gli Enti gestori:

Ente gestore	Centro AV/Casa	2025 (€)	2026 (€)
Associazione Donne al Traguardo	Centro	80.000,00	80.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/19
DEL 30.04.2024

	Casa	217.600,00	217.600,00
Associazione Onda Rosa	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Associazione Prospettiva Donna	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Comune di Sassari	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Comune di Oristano	Centro	80.000,00	80.000,00
	Casa	217.600,00	217.600,00
Unione Comuni d'Ogliastra	Centro	80.000,00	80.000,00
Associazione Donna Ceteris	Centro + sede operativa	96.000,00	96.000,00
Comune di Carbonia	Centro	80.000,00	80.000,00
PLUS Ozieri	Centro	80.000,00	80.000,00
Unione dei Comuni Marghine	Centro	80.000,00	80.000,00
PLUS Sanluri	Centro + sede operativa	96.000,00	96.000,00
Associazione FiguraSfondo	Centro	80.000,00	80.000,00
Totale			2.080.000,00

- di rinviare a un successivo atto la programmazione delle risorse residuali del 2024, pari a euro 420.000;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali di attivare le procedure necessarie all'attuazione della programmazione delle risorse del biennio 2025-2026 e di avviare, al contempo, le azioni necessarie all'adozione di un "Piano regionale integrato biennale di interventi contro la violenza di genere", nella prospettiva della messa a regime della programmazione biennale della spesa per le azioni di contrasto alla violenza di genere;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 11/19
DEL 30.04.2024

- di dare atto che la somma di euro 2.080.000 grava sui capitoli SC05.0742 e SC05.0750, missione 12, programma 04, del Bilancio regionale di previsione 2024-2026;
- di dare atto che la presente deliberazione, approvata in via di urgenza, verrà trasmessa alla Conferenza Regione-enti locali, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, per l'intesa prevista dalla medesima legge.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde